



CALENDARIO ARTEORIGAMI

SABATO 9 – DOMENICA 10 APRILE 2016

Con Paola Baggio: "L'ORIGAMI è l'antica arte giapponese di piegare la carta": 15.00–18.00 suddiviso in due turni, laboratorio modelli tradizionali e laboratorio su modelli modulari 3D.

INFO E PRENOTAZIONE: LAPAOLABI@GMAIL.COM – CELL. 328.4144902

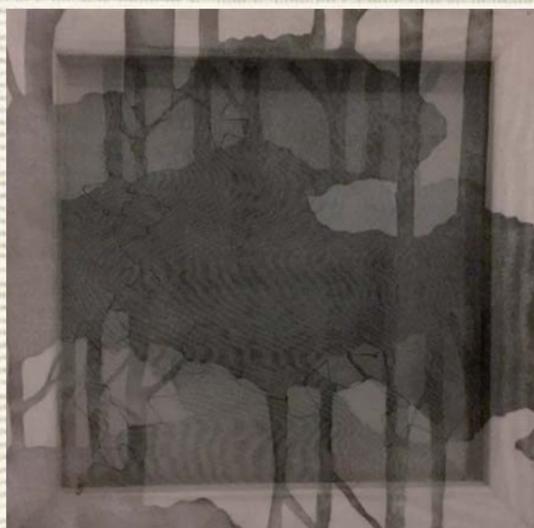
SABATO 16 – DOMENICA 17 APRILE 2016

Con Lucia Gecchelin: "Antichi Haiku giapponesi in origami";  
SABATO 16/04/2016: 15.00–16.30 "Haiku estivi" | 16.30–18.00 "Haiku autunnali".

DOMENICA 17/04/2016: 15.00–16.30 "Haiku invernali" | 16.30–18.00 "Haiku primaverili".

INFO E PRENOTAZIONE: LUCIA.GECHELIN@GMAIL.COM – CELL. 347.1541737

## orientale ● occidentale L'ARTE TRA ASCESI E RELATIVISMO



dal 3 al 29 aprile 2016  
CONTRÀ XX SETTEMBRE 56 – VICENZA

Inaugurazione  
Domenica 3 aprile, ore 18.00  
PRESENTAZIONE A CURA DEL PROF. IVANO SPANO

Progetto di Paolo Apolloni in collaborazione con  
Tomas Tosato e il centro cultura "La Medusa" di Este (PD)



KAORI MIYAYAMA  
GRAZIELLA LUCCHIN  
PAOLA BAGGIO  
GIO' KAPTRA  
ONG NGOC PHUONG  
HAOYI JIANG  
LUCIA GECHELIN  
PAOLO APOLLONI  
ROBERTO FONTANELLA

# orientale ● occidentale

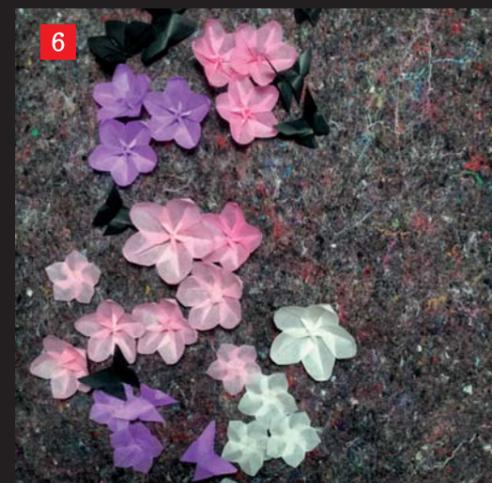
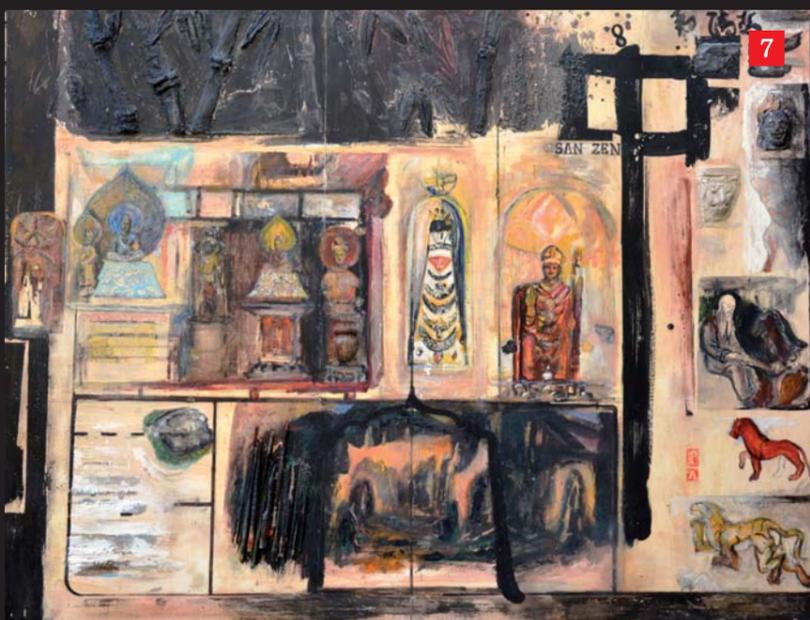
## L'ARTE TRA ASCESI E RELATIVISMO

La mostra prossima della Galleria CELESTE ARTE CONTEMPORANEA su "Orientale e occidentale, l'arte tra ascesi e relativismo" acquista un significato strategico in un'epoca dove i processi di globalizzazione in atto non solo portano a una omologazione dei processi economici ma, soprattutto, a una standardizzazione culturale di portata universale e tale da portare, tendenzialmente, a un costante depauperamento dell'esperienza culturale stessa fino alla sua possibile eclissi. Possiamo definire qui la cultura come la "dialettica delle esperienze", dialettica che ha come presupposto l'incontro tra esperienze colte nella loro diversità. Allora, mettere in relazione Oriente e Occidente acquista il significato di un necessario salto epistemologico che deve trovare fondamento in un rinnovato concetto di ragione: da una ragione soggettiva, strumentale, astratta come la ragione occidentale, a una ragione oggettiva ovvero che promana dalle cose, dalla realtà capace, quindi, di restituire a quest'ultima tutta la sua complessità e unità come propone la ragione orientale. Solo così l'arte potrà superare quel tecnomorfismo e il riduzionismo conseguente che la vede interna al dominio della scienza. Solo così l'arte si riapproprierà di quella necessaria e inalienabile funzione di elaborare costantemente il senso della verità.

Ivano Spano,  
Università di Padova

Il progetto si propone di analizzare i legami e le differenze tra arte occidentale e arte orientale, visti soprattutto in rapporto all'estetica ascetica orientale/giapponese, messa a confronto con le contraddizioni e i paradossi della cultura occidentale; una ricerca artistica che è, in particolar modo, tesa a scandagliare il rapporto spiazzante tra il lascito e le profondità del sacro della cultura orientale (e antica o tardo antica occidentale) e il relativismo dilagante nella cultura occidentale (ma ormai globalizzata) contemporanea, a cui anche molta arte prodotta attualmente sembra appartenere.

Paolo Apolloni



**Ong Ngoc Phuong:** pittrice diplomata all'Accademia di Belle Arti di Venezia, ed illustratrice italiana di origini vietnamite. La pittura e il disegno sono ad un tempo medium esteticamente raffinati e strumenti di indagine esistenziale. Dal 2011 partecipa attivamente a collettive di artisti in ambito nazionale ed internazionale. | COPERTINA IN BASSO | Titolo: "Senza Titolo"; anno 2016, inchiostro e acquerello su carta cotone, f.to 30x21 cm.

**Graziella Lucchin:** artista sensibile e attenta alla natura e al mondo spirituale; la sua pittura spazia e si muove tra la realtà e la visione interiore, usando tecniche materiche, di assemblaggio e recupero materiali poveri. È soprattutto nell'ambiente veneziano che l'artista ha esposto, riscoprendo e approfondendo la propria ricerca e ottenendo i maggiori riconoscimenti. | COPERTINA IN ALTO | Titolo: "Universo interiore bianco"; anno 2013, tecnica mista, f.to 150x100 cm.

**Haoyi Jiang:** incisore, Cina; si è diplomato in grafica d'arte con il massimo dei voti dall'Accademia Nazionale di Cina, ed ha vinto premi e selezioni di prestigio internazionale. | 3 | "Senza Titolo"; anno 2015, acquaforte e acquatinta, f.to 25x110 cm.

**Paola Baggio:** nata a Bassano del Grappa, vive e lavora a Marostica (Vicenza). Il suo percorso artistico è lungo e variegato, con approfondimenti in vari settori quali fotografia, computer grafica, collage, stampa, legatoria, cucito creativo e origami. Ha partecipato a vari progetti d'arte in Italia e all'estero. | 4 | Particolare - Titolo "Money"; anno 2016, origami.

**Kaori Miyayama:** pittrice, Giappone; Nasce a Tokio nel 1975. Si laurea in antropologia culturale presso l'università Keio di Tokio, diplomata all'accademia di Belle Arti di Brera. Ottiene numerosi riconoscimenti in Italia tra cui il Premio Nazionale delle Arti organizzato dal Ministero dell'istruzione - Miur - Roma, 2005, esponendo in tutto il mondo. | COPERTINA CENTRO/DESTRA | "Senza Titolo"; anno 2014, tecnica su seta, f.to 30x30 cm.

**Lucia Cecchelin:** laureata in Matematica a Padova. Conosce l'origami fin da bambina, approfondendo in seguito l'arte dell'origami e le sue molteplici tecniche, la calligrafia e ikebana, e le relazioni con la scienza e in particolare con la matematica. Ha partecipato a convegni ed esposizioni di origami in Italia e all'estero, promuovendo workshops e corsi di origami. In questa esposizione collabora anche a delle installazioni con Paolo Apolloni. | 6 | Particolare - Titolo: "Kimono"; anno 2016, origami.

**Paolo Apolloni:** artista e studioso poliedrico vicentino promotore di eventi d'arte collettivi, etici e sociali; è dal 2013 fondatore dell'associazione culturale Celestica e curatore della Galleria Celeste. Ha esposto ed è presente in collezioni permanenti in Italia e all'estero. Presenta alcune installazioni a tema anche assieme a Lucia Cecchelin. | 7 | Titolo: "Orientale/occidentale, equilibrio e sintonia d'ascesi"; anno 2016, tecnica mista su tavola, f.to 185x135 cm.

**Roberto Fontanella** nasce a Chiampo (Vicenza) nel 1958. Si forma artisticamente nell'ambiente veneziano, un percorso di ricerca e di interesse che si volge al mondo filosofico e alla riflessione sulle religioni sia Occidentali sia Orientali. Entra a far parte del gruppo "Triplani", esponendo in numerose sedi pubbliche e private, tra cui la 52° Biennale di Venezia. | COPERTINA CENTRO/SINISTRA | Titolo: "Heart"; anno 2014, tecnica materica su legno, f.to 90x90x10 cm.

**Giò Kaptra:** è nato e vive a Urbino; artista concettuale da sempre interessato alla riflessione e allo studio filosofico, rielabora e approfondisce i segni e simboli del linguaggio, soprattutto sulla scia di Wittgenstein, creando opere dal forte impatto e coinvolgimento. Attualmente espone e collabora con un gruppo di artisti, musicisti e performer, a Berlino. | 9 | Particolare - Titolo: "Suono di Segni"; anno 2016, f.to 10x1,40 metri, acrilico su rotolo di carta sospeso a soffitto con listelli di legno.